

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Sede legale: Viale Barilla, 27/A PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

C.F. e numero iscrizione 92059760345

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 184912/94

Partita IVA: 01875310342

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

NOTIZIE SULLA FONDAZIONE: CONDIZIONI OPERATIVE

La Fondazione Arturo Toscanini opera nel settore musicale dello spettacolo dal vivo, offrendo attività sinfoniche, cameristiche e liriche, sia in ambito performativo che didattico. Nell'esercizio 2024 ha consolidato il suo ruolo istituzionale, confermandosi protagonista della vita musicale regionale e nazionale e ha garantito un attento equilibrio gestionale.

Il 2024 ha rappresentato un importante punto di svolta per la programmazione artistica della Fondazione, essendo il primo anno interamente gestito e realizzato dalla nuova direzione, in carica dal 1° gennaio. La missione è stata quella di rinnovare e implementare la programmazione, consentendo alla Fondazione di compiere un ulteriore e significativo passo in avanti verso la definizione di ente culturale a tutto tondo, che si apre non solo al mondo sinfonico, ma anche alle esigenze della contemporaneità, dell'inclusività, dell'attenzione alle diversità, al sociale e alle attività formative.

Nel valutare l'attività produttiva annuale, occorre tenere conto delle peculiari finalità istituzionali dell'Ente; il "valore della produzione" rappresenta l'offerta produttiva effettivamente realizzata e distribuita nell'intero territorio Regionale, in conformità al piano economico e al progetto artistico delle attività, approvati annualmente dal Consiglio d'Amministrazione. Il dimensionamento quantitativo e qualitativo di tale offerta, misurato secondo precise regole ministeriali, costituisce il riferimento fondamentale per il documento di budget, elaborato prima di ogni esercizio, volto ad esprimere una ponderata valutazione di costi e ricavi in relazione agli obiettivi prefissati. Rispetto al budget 2024, i ricavi hanno superato le previsioni di euro 261mila mentre i costi sono stati maggiori di euro 256mila.

A fronte di ciò, il risultato d'esercizio ha registrato un utile al netto delle imposte di euro 5.368, contro l'utile di euro 2.679 dello scorso esercizio e un patrimonio netto di euro 947.076, in aumento

rispetto a euro 941.706 nel 2023. Il valore della produzione ammonta ad euro 8.358.543 rispetto agli 8.603.332 euro dell'esercizio precedente. Le imposte correnti, differite e anticipate ammontano a euro 78.212, contro euro 48.507 dello scorso esercizio.

ANALISI DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

Di seguito vengono presentate alcune informazioni di interesse gestionale relative all'attività produttiva della Fondazione, suddivise per specifici capitoli.

Valore della produzione

Nel confronto con l'esercizio precedente, si rileva una flessione complessiva dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** pari -325mila euro. Tale risultato è il frutto di dinamiche differenti tra i due semestri del 2024. Nel primo semestre si è registrata una contrazione delle vendite (-298mila euro), come prevista dalla programmazione definita a budget. Nel secondo semestre, si evidenzia invece un'inversione di tendenza, con una crescita pari a +129mila euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023. Un discorso distinto riguarda le vendite relative all'attività lirica nei teatri di tradizione della Regione, le quali segnano una flessione attesa pari a -161mila euro. Tale riduzione è direttamente collegata all'attuazione dell'accordo sottoscritto il 25.07.23 tra la Fondazione Arturo Toscanini e i principali Teatri di Tradizione della Regione Emilia-Romagna, operativo a partire dal 01.01.24. In linea con la *mission* regionale della Fondazione, quale orchestra al servizio della lirica, l'accordo prevede criteri di contenimento dei costi relativi al cachet spettante alla Fondazione, modulati in base al numero di recite prodotte e coprodotte dai teatri aderenti. Inoltre, il 18.06.24 è stato firmato un ulteriore accordo, valevole dal 2025, che consentirà una semplificazione nel calcolo del cachet dovuto alla Toscanini e che permetterà ai Teatri l'esecuzione della maggior parte del repertorio presente nella programmazione tradizionale dei teatri della Regione Emilia-Romagna a fronte di un cachet forfettizzato e ad una maggiore flessibilità di assorbimento dei costi di eccedenza spettacolo da parte della Fondazione Toscanini. Per quanto riguarda le altre voci di entrata: i contributi da Enti locali finalizzati all'attività evidenziano una flessione pari a -16mila euro, le erogazioni liberali "art bonus" risultano in crescita (+18mila euro) e le sponsorizzazioni segnano un incremento (+4mila euro).

I **contributi in conto esercizio** sono incrementati di 268mila euro rispetto al 2023.

La *Regione Emilia-Romagna* ha corrisposto il contributo annuale assegnato, di cui alla L.R. 27/1995, di 3.500mila euro (+240mila euro rispetto al 2023).

Il contributo *Ministeriale DM Musica* assegnato per l'esercizio 2024 è stato pari ad euro 2.431mila (+22mila euro rispetto al 2023). Nel corrente esercizio sono stati incassati 604mila euro a saldo del contributo 2023 e 1.612mila euro in acconto del contributo 2024.

Il contributo *Ministeriale Bando Accessibilità* assegnato per il progetto "Tutte e tutti per uno" di euro 25mila (+25mila euro rispetto al 2023) è stato interamente incassato nell'esercizio.

I **contributi da Enti pubblici e privati Istituzionali** (quote associative) sono decrementati di euro 15mila rispetto al 2023 per l'uscita del Comune di Ravenna dalla compagine sociale.

I **ricavi e proventi diversi** registrano una diminuzione complessiva di 187mila euro rispetto all'esercizio 2023. Tale variazione è principalmente riconducibile ad una minore imputazione di sopravvenienze attive per -140mila euro, dovuta al fatto che nel 2023 erano stati rilevati contributi ministeriali

riferiti all'esercizio 2022, ma assegnati con ritardo. Si rileva inoltre una diminuzione dei ricavi relativi all'attività di alta formazione artistica Next pari a -50mila euro, in quanto il relativo bando regionale si è concluso nel corso del 2023. I rimborsi per costi di personale distaccato presso terzi risultano inferiori per -5mila euro. A parziale compensazione, si registra un incremento della voce "proventi diversi" per +8mila euro.

Attività dei complessi orchestrali

Il 2024 è stato il primo anno interamente gestito dalla nuova direzione: i primi mesi hanno risentito dell'impostazione precedente, ma la nuova Sovrintendenza ha voluto rapidamente delineare una chiara impronta programmatica, rafforzando l'identità sinfonica e aprendo la Fondazione alle esigenze contemporanee in termini di inclusione, attenzione al sociale e formazione.

Tale impostazione si è tradotta in un'intensa attività artistica, articolata in diverse progettualità e ambiti di produzione. Complessivamente sono stati eseguiti 119 concerti, 44 esecuzioni liriche e 83 eventi per l'attività Community Music, così distribuiti:

STAGIONI SINFONICHE FILARMONICA 2023/24 2024/25	26
FESTIVAL TOSCANINI	9
ALTRA CONCERTISTICA ESTERO	2
ALTRA CONCERTISTICA	23
FESTIVAL VERDI CONCERTI	5
NEXT	34
CAMERISTICA	20
ATTIVITÀ COMMUNITY MUSIC	83
LIRICA FESTIVAL VERDI	9
LIRICA TEATRI DI TRADIZIONE	35

La stagione della Filarmonica Arturo Toscanini – sotto la guida di *Enrico Onofri*, al suo ultimo anno di mandato – ha accolto importanti direttori e solisti internazionali, alcuni in veste di "solisti residenti". Sono nate due stagioni cameristiche, curate dagli stessi musicisti della Filarmonica, per valorizzare il repertorio cameristico e promuovere la crescita artistica interna attraverso il confronto con interpreti di alto livello. Questi obiettivi sono stati raggiunti grazie a investimenti mirati, mantenendo l'equilibrio tra costi e ricavi. Dopo la pausa forzata dei **concorsi** durante la pandemia, è ripreso anche il rinnovamento dell'orchestra, con nuovi bandi – anche per prime parti – e l'aggiornamento delle graduatorie tramite audizioni estese a tutte le sezioni strumentali.

Le linee strategiche del 2024, a conclusione del piano triennale 2022–2024, hanno comportato un significativo aumento delle attività, sia sul territorio regionale che a livello nazionale e internazionale. La Fondazione ha consolidato collaborazioni con teatri, festival e istituzioni culturali, anche in contesti non convenzionali come musei e siti storici, per ampliare il proprio pubblico.

Particolare attenzione è stata data alla dimensione territoriale e comunitaria, attraverso un ascolto attivo dei bisogni locali. La nascita del secondo ensemble stabile, **La Toscanini Next**, dedicato a un repertorio più accessibile e trasversale, ha rafforzato il legame con nuovi pubblici, contribuendo anche a rinnovare i progetti educativi e formativi.

L'attuale direzione ha moltiplicato e diversificato le attività mantenendo rigore gestionale. Grazie al dialogo con il territorio, a una maggiore visibilità nazionale e a un rinnovato interesse anche internazionale, la Fondazione è oggi una realtà solida, riconoscibile e in continua evoluzione.

La **stagione sinfonica** è stata il cuore del progetto artistico 2024. Il numero di produzioni è raddoppiato rispetto all'anno precedente, passando da 8-9 a 18 concerti, 16 dei quali all'Auditorium Paganini, tornato ad essere il centro dell'attività della Filarmonica Toscanini.

Il repertorio si è ampliato: dal focus iniziale sul periodo classico e preromantico si è passati ai grandi autori dell'Ottocento e del Novecento, come *Prokofiev, Stravinskij, Gershwin, Šostakovič*.

Il mandato di Enrico Onofri, iniziato nel 2020, si è concluso nel 2024. La sua direzione ha portato una crescita significativa della qualità esecutiva, valorizzando la disciplina del suonare insieme e l'approfondimento del repertorio classico.

Tra le residenze artistiche del 2024: **Marie-Ange Nguci**, giovane pianista franco-albanese e **Daniela Terranova**, compositrice in residenza, tra le voci più interessanti della scena contemporanea.

Si è conclusa anche la residenza emerita triennale del violoncellista **Mischa Maisky**, iniziata nel 2022. La sua lunga collaborazione con la Fondazione conferma il livello raggiunto dalla Filarmonica.

La stagione 2024 ha esplorato importanti aree culturali, presentando compositori come *Sibelius, Mahler, Schoenberg* (di cui si è celebrato l'anniversario), e autori da loro influenzati, come *Brahms, Dvořák, Mendelssohn, Beethoven, Stravinskij*, e altri contemporanei. Un focus particolare è stato dedicato a *Robert Schumann*, con l'esecuzione integrale delle sue sinfonie, dei concerti per violino e violoncello, e dell'ouverture da *Genoveva*.

Gli interpreti hanno incluso grandi nomi e giovani talenti, tra cui i direttori: **Kent Nagano, George Petrou, Diego Ceretta, Michele Spotti, Andrej Boreyko, Dimitri Matvienko, Keren Kagarlitsky, Miriam Farina, Giulio Arnofi, Giulio Prandi, Riccardo Bisatti** e solisti: **Charlie Siem, il Trio di Parma, Jae Hong Park, Alexander Gadjiev, Sarah Gilford, Valentina Stadler, Julian Hubbard, Ugo Guagliardo, Gerhild Romberger**.

Tre le **rassegne cameristiche** principali il *Salotto Toscanini – Musica da vicino* (Sala Gavazzeni), *I Concerti con la Gazzetta* (in collaborazione con "La Gazzetta di Parma") e *I Concerti della Pilotta* (Sala della Musica del Complesso Monumentale della Pilotta).

Nel **Festival Toscanini 2024**, si segnalano il concerto inaugurale per l'Assemblea Generale della FMCIM, con **Vitaly Alekseenok** e **Jae Hong Park** e il concerto wagneriano in Piazza Duomo diretto da **Kent Nagano**, che ha registrato il tutto esaurito.

L'attività estiva, concentrata tra giugno e luglio, ha rafforzato la presenza della Fondazione sul territorio, con produzioni sinfoniche di alto livello realizzate in stretta collaborazione con i Comuni e le realtà locali.

Durante il 2024 la Fondazione ha sviluppato nuovi progetti nell'ambito di **Community Music**, ispirandosi ai principi di inclusione, sostenibilità e accessibilità promossi dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Agenda ONU 2030. Le iniziative hanno toccato tre ambiti: educazione, impegno sociale e cura attraverso la musica. Tra le attività:

- Residenza del coro di voci bianche *Chorus Chordis*, diretto da Gabriella Corsaro, con prove aperte e concerti in aree periferiche della città;

- Progetti musicali presso l’Ospedale dei Bambini “Pietro Barilla” di Parma;
- Concerti presso il centro di accoglienza per persone senza dimora e la sede dell’UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), con esperienze tattili guidate agli strumenti musicali.
- Progetto Pass – Creative Europe 2025. Vincita del bando Europeo insieme a tre partner internazionali provenienti da Grecia, Repubblica Ceca e Finlandia per la realizzazione di un progetto interdisciplinare volto all’inclusione di artisti con disabilità.

La **Toscanini Next** è un ensemble crossover formato da giovani musicisti under 35, nato con l’obiettivo di promuovere nuovi pubblici e offrire opportunità professionali. Il progetto, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, porta la musica in luoghi non convenzionali: piazze, piccoli comuni, periferie urbane, musei, rendendo la cultura musicale accessibile a tutti.

Nel 2024 la Fondazione ha rafforzato le collaborazioni con importanti istituzioni culturali, a partire dal **Teatro Regio di Parma**, con cui la sinergia è ormai strutturata: la Filarmonica è orchestra principale del **Festival Verdi** e della stagione lirica del Teatro.

Altre collaborazioni rilevanti:

- Complesso Monumentale della Pilotta (I Concerti della Pilotta),
- Fondazione Teatro Due,
- Società dei Concerti di Parma (coproduzione annuale al Teatro Regio),
- Conservatori di Parma e Milano, con un progetto di rilancio dell’asse storico Milano-Parma,
- Comune di Busseto e il Concorso Voci Verdiane, giunto alla 60^a edizione.

È proseguito anche l’impegno nei confronti della rete dei **Teatri di Tradizione dell’Emilia-Romagna**, con cui la Fondazione collabora fornendo un’orchestra stabile di alta qualità per produzioni liriche, a costi sostenibili grazie al contributo regionale.

L’attività 2024 ha confermato il forte radicamento della Fondazione sul territorio e il suo ruolo centrale nella promozione della musica in tutte le sue forme. La programmazione ha unito qualità artistica, apertura sociale, formazione e innovazione. Il nuovo ciclo produttivo, a partire dal 2025, proseguirà su questa strada, nella speranza di poter contare ancora sul sostegno dei propri stakeholder e partner istituzionali.

Crediti

Particolare attenzione si è posta al controllo dell’esigibilità di preesistenti crediti stanziati in bilancio. Pertanto, così come per i precedenti esercizi, anche per quello in esame, si è espletato un approfondito lavoro di analisi, valutazione e recupero anche transattivo, tuttora in corso e meglio specificato in nota integrativa.

Contenzioso legale

Con riferimento alla causa promossa da un dipendente a seguito di licenziamento avvenuto nel 2021 per giusta causa, allo stato attuale la Corte d’Appello di Bologna, confermando la sentenza di I grado, ha respinto il ricorso dell’ex dipendente, condannandolo alla refusione delle spese legali per detto giudizio. Rimangono aperti i termini per l’eventuale ricorso in cassazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione ha promosso l'aggiornamento professionale di alcuni dipendenti attivando i seguenti corsi:

- 1) sENS@azioni - Azioni formative ed informative per la piena inclusione delle persone sorde – Regione Emilia-Romagna – ENS Emilia-Romagna
- 2) La gestione del welfare aziendale e altre forme di work life balance – IPSOA
- 3) La sostenibilità nelle risorse umane: people strategy, DE&I, modelli di leadership – IPSOA.

Investimenti

Si segnala che nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati investimenti per euro 189 in immobilizzazioni immateriali ed euro 57.913 in quelle materiali. I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali:

- licenze software euro 189: licenza Magic Pro X per la registrazione di musica per spettacoli Community Music;

Immobilizzazioni materiali:

- attrezzatura varia e minuta euro 47.770: acquisto di sedie regolabili per orchestra, leggi Wenger e carrelli per trasporto leggi, pompa sommersa e 2 condizionatori;

- attrezzatura accessori strumenti euro 2.200: acquisto di n. 2 Heckel bassoon bocal;

- attrezzatura – impianti fonici video-luci euro 1.912: acquisto di schermo per proiezioni;

- elaboratori euro 6.030: acquisto di n. 1 Macbook Pro M3, n. 5 Notebook HP NB 250 e n. 1 HP 290 MT G9.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel 2024 si è concluso l'iter di rinnovo del CCNL per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche. Il 7 ottobre 2024, la Corte dei conti ha certificato l'ipotesi di accordo siglata il 30 novembre 2023, e il 13 novembre 2024 il contratto, che riguardava esclusivamente aspetti economici, è stato definitivamente sottoscritto presso il Ministero della Cultura dalle parti datoriali (ANFOLS-ARAN) e dalle rappresentanze sindacali nazionali. A seguito della firma, la Fondazione ha provveduto alla liquidazione degli arretrati spettanti a tutto il personale dipendente e all'adeguamento delle retribuzioni secondo i nuovi parametri stabiliti dal contratto. Si segnalano non poche difficoltà nell'applicazione di un contratto collettivo specifico per gli enti lirici a realtà, come la Fondazione, con caratteristiche di attività e organizzazione differenti. In questo contesto, la Fondazione, in collaborazione con le altre ICO che adottano lo stesso CCNL, ha avviato un confronto con le organizzazioni sindacali nazionali per esplorare la possibilità di ottenere un ruolo più incisivo nel processo di definizione della contrattazione collettiva. Il dibattito, che potrebbe portare a scenari differenti, è attualmente in corso.

Dal punto di vista sindacale, lo stato di agitazione proclamato nel luglio 2022 è stato revocato nel gennaio 2024, a seguito degli incontri tra le organizzazioni sindacali e il nuovo Sovrintendente e Direttore Artistico, in carica dal 1° gennaio 2024. Il dialogo con i sindacati è ripreso in modo costruttivo, con l'obiettivo di avviare un confronto aperto per individuare soluzioni condivise.

La ripresa delle trattative con le organizzazioni sindacali, in attesa di affrontare il rinnovo del contratto integrativo aziendale, ha portato, in data 25 giugno 2024, alla sottoscrizione di due accordi significativi. Il primo riguarda il nuovo regolamento relativo alle audizioni e ai concorsi per l'individuazione del personale orchestrale, formulato con l'obiettivo di consentire l'avvio di nuovi concorsi per lo sviluppo e il potenziamento dell'organico orchestrale. Il secondo accordo prevede l'adeguamento dell'importo del buono pasto, che è stato innalzato da 5,29 euro a 8 euro. Tali accordi riflettono un impegno concreto verso lo sviluppo del comparto orchestrale e il miglioramento delle condizioni lavorative generali, in linea con le esigenze di crescita professionale e organizzativa.

Sono stati inoltre indetti tre concorsi per i seguenti ruoli in orchestra: Prima Tromba, Primo Trombone, Secondo Violoncello e Spalla dei Violini Secondi.

In tale contesto, è stato elaborato ed applicato un nuovo organigramma aziendale, strutturato in cinque aree direttive, predisposto in modo più funzionale alle esigenze della fondazione. Tale organizzazione ha l'obiettivo di rendere l'orchestra e le attività ad essa connesse il perno centrale dell'ente, ottimizzando i flussi operativi e migliorando la gestione delle risorse per garantire un'efficace pianificazione e sviluppo delle attività artistiche.

Al 31/12/2024 il numero dei dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato era pari a n. 78 unità di cui 48 professori d'orchestra, 4 tecnici, 17 amministrativi (di cui n. 1 unità a tempo determinato), n. 8 quadri e n. 1 dirigente.

Il turnover annuale delle scritturazioni nel comparto orchestrale è stato di 757 assunzioni e 760 cessazioni con un coinvolgimento di 328 musicisti aggiunti di cui 114 professoressa e 214 professori. Detto turnover è determinato dalle numerose ed eterogenee produzioni artistiche che richiedono l'assunzione temporanea di personale aggiunto limitatamente alla durata della produzione medesima. Le giornate totali retributive dei professori aggiunti sono state 5717.

Sul fronte delle nuove stabilizzazioni, si registra l'ingresso in orchestra di una risorsa a tempo indeterminato nel ruolo di Prima Tromba, l'assunzione di un quadro come Responsabile della Direzione Area Sviluppo e il passaggio a tempo indeterminato di cinque risorse nel comparto amministrativo, assegnate agli uffici Biglietteria, Contratti, Contabilità, Comunicazione e Marketing ed Archivio. Inoltre, si segnala anche il passaggio di una risorsa a tempo indeterminato nello Staff Tecnico.

Per quanto riguarda gli esodi di personale a tempo indeterminato, si registrano tre dimissioni: una nel comparto orchestrale, con l'uscita del Primo Violoncello, una nel comparto tecnico, con le dimissioni di un membro dello staff, e una nel comparto amministrativo, con le dimissioni dell'Orchestra Manager.

Per quanto concerne la sicurezza e la salute sul lavoro sono regolarmente proseguite le visite mediche periodiche del personale impiegato, aggiornamento e formazione quinquennale sicurezza lavoratori, antincendio rischio medio e primo soccorso. Non sono da segnalare infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2024, in ottemperanza al Regolamento MOG, si sono svolte quattro riunioni del relativo organismo di vigilanza, nelle quali sono state analizzate varie procedure interne senza tuttavia riscontrare particolari esigenze di intervento.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Nel 2024 i consorziati hanno continuato ad avvalersi dei servizi forniti da *Aterconsorzio*. Al 31.12.24 i crediti commerciali nei confronti di *Aterconsorzio* sono pari ad euro 41.974 per fatture emesse, euro 2.587 per fatture da emettere; i debiti di natura commerciale sono pari ad euro 17.613 per fatture da ricevere.

Il *Consorzio Paganini*, collegata che gestisce le strutture Auditorium Paganini, Sala Ipogea e CPM, ha concluso il 2024 in pareggio. Al 31.12.24 i crediti di natura commerciale ammontano ad euro 35.991 per fatture emesse ed euro 437 per fatture da emettere; i debiti di natura commerciale sono pari ad euro 173.538 per fatture da ricevere.

Fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per l'esercizio 2025 è previsto a budget il contributo della Regione Emilia-Romagna autorizzato dalla L.R.27/95, di euro 3.500mila. Ad oggi, è stata assegnata e liquidata la somma di euro 2.163mila. L'Organo amministrativo ritiene che la restante somma possa essere attribuita in sede di assestamento di bilancio regionale, in linea con le interlocuzioni avute e con le prassi degli esercizi precedenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce delle strategie adottate e delle condizioni di contesto, l'andamento della gestione per l'esercizio 2025 è previsto in miglioramento. Il consolidamento della nuova direzione, unito ad un rafforzamento delle attività di promozione e di programmazione artistica, dovrebbe contribuire ad una crescita dei risultati. In particolare, la programmazione artistica per l'esercizio 2025 prevede, in ottemperanza ai vincoli di bilancio delineati nel "Budget previsionale 2025" approvato dal Consiglio di amministrazione il 25.10.2024, di conseguire un volume produttivo per la stagione sinfonica, concertistica e lirica di 8.535mila euro.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art.2428 n.6 bis si precisa che la Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Per quanto riguarda i rischi finanziari a cui la Fondazione è potenzialmente esposta si segnala quanto segue.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dagli Enti erogatori di contributi, nonché dagli acquirenti di servizi ("attività ceduta"), in ordine al pagamento dei corrispettivi contrattuali relativi.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio. Si segnala tuttavia che, per quanto concerne l'esposizione verso gli acquirenti di attività ceduta, i crediti risultano suddivisi fra un numero elevato di soggetti, mentre per quanto riguarda i crediti per contributi da Enti pubblici, rappresentati dallo Stato, dalla Regione Emilia Romagna e da Comuni e Province socie, si è provveduto nei precedenti

esercizi a costituire un fondo rischi, attualmente pari ad euro 608 mila, a copertura di potenziali variazioni negative sulle erogazioni dei contributi da parte dei predetti Enti rispetto alle quote previste dal Budget o assegnate.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi oscillazione contributi appostati in bilancio riflette l'effettivo rischio di credito della Fondazione.

Rischio di cambio: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio, in quanto opera prevalentemente con clienti italiani.

Rischio di tasso: la Fondazione è potenzialmente interessata a questo rischio, benché l'indebitamento e i conseguenti oneri finanziari registrati nell'esercizio in esame non siano rilevanti.

Rischio di prezzo: la Fondazione non è soggetta a tale rischio.

Rischio di liquidità: com'è noto, il perdurare della congiuntura economica negativa si riflette, oltre che sulla contrazione in termini reali della produzione, anche sulla cosiddetta "stretta creditizia", determinando forti difficoltà di accesso al credito per tutti gli operatori economici. In tale contesto, tuttavia, la Fondazione è esposta solo marginalmente al rischio di non ottenere le linee di credito aggiuntive necessarie allo smobilizzo dei crediti per contributi. Al presente, in effetti, considerata l'entità delle linee di credito già acquisite presso gli istituti bancari in relazione agli impegni finanziari di breve-medio termine, detto rischio può considerarsi gestibile.

Elenco delle sedi secondarie

La Fondazione Arturo Toscanini dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Magazzino Multiplex: via Magani n. 6 – S. Pancrazio (PR)

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la Fondazione:

- a - non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti;

- b - non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti.

Parma, li 28 marzo 2025.

Il Sovrintendente